

IL PRESIDENTE

Del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara

In accordo con il Presidente del Conservatorio di musica “Claudio Monteverdi” di Cremona

nel seguito denominati “gli Istituti”

- VISTO** il progetto di Federazione sottoscritto tra gli Istituti superiori di studi musicali “Gaetano Donizetti” di Bergamo (ora trasformato in Politecnico delle arti statale), “Claudio Monteverdi” di Cremona, “Giacomo Puccini” di Gallarate e “Franco Vittadini” di Pavia, ora trasformati in Conservatori di musica statali;
- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n.508 concernente l’autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il D.Lgs.11 aprile 2006 ,n.198,recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;

VISTA la Nota ministeriale del 4/3/2022 con oggetto "Personale tecnico-amministrativo e ampliamento dell'organico. Reclutamento e mobilità"

VISTO l'articolo 64-bis, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni con legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale autorizza le istituzioni AFAM a reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali, personale amministrativo a tempo indeterminato nel profilo EP/1 con procedure concorsuali svolte ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni con legge 28 maggio 2021, n. 76

VISTI i vigenti C.C.N.L del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 e il CCNL 6/12/2022, parte economica 2019/2021;

VISTO lo Statuto delle istituzioni;

VISTA la convenzione sottoscritta il 13 ottobre 2023 tra il Politecnico delle arti di Bergamo e il Conservatorio di Cremona;

DECRETA

Art.1

Concorso e numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.2 posti di Categoria EP1–Direttore di ragioneria, CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM, per le esigenze del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara e del Conservatorio di musica "Claudio Monteverdi" di Cremona.

Art.2

Profilo professionale

La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché per assicurare efficienza ed efficacia ai processi di governance;

Tale figura dovrà possedere conoscenze in campo economico e giuridico, unitamente ad un elevato grado di autonomia connesso alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e professionale.

Alla figura in oggetto vengono assegnate la responsabilità dei risultati, dell'efficienza e dell'efficacia per le attività di propria competenza, come previsto dal CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale per il quadriennio normativo 2006/2009, allegato A area EP1.

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Dpr 132/2009 e Legge 508/99);
- Conoscenza degli elementi fondamentali della contabilità pubblica e delle modalità di gestione della contabilità degli enti appartenenti al comparto Afam;
- Diritto amministrativo, elementi di diritto civile e del diritto del lavoro;
- Conoscenza dello Statuto e dei regolamenti degli Istituti, con particolare riferimento ai regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara e del Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi";
- Elementi di diritto tributario e di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la

Pubblica Amministrazione;

- Principi della costituzione e gestione del rapporto di lavoro nelle Pubbliche amministrazioni e specificamente nelle AFAM (Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i., L.508/1999 e successivi decreti di attuazione);
- Conoscenza del CCNL di comparto anche con riferimento alle relazioni sindacali e alla contrattazione integrativa;
- Cenni in materia di digitalizzazione e gestione documentale;
- Conoscenza della legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e anticorruzione;
- Competenze in project management;
- Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;

Art.3 Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:
 - Economia e commercio;
 - Giurisprudenza;
 - Scienze politiche;
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M.509/99 in:
 - 64/S Scienze dell'economia;
 - 84/S Scienze economico-aziendali;
 - 22/S Giurisprudenza;
 - 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - 60/S Relazioni internazionali;
 - 70/S Scienze della politica;
 - 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - 89/S Sociologia;
 - 99/S Studi europei;
- Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M.270/04 in:
 - LM-77 Scienze economico-aziendali;
 - LMG/01 Giurisprudenza;
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
 - LM-52 Relazioni internazionali;
 - LM-56 Scienze dell'economia;
 - LM-62 Scienze della politica;
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
 - LM-90 Studi europei.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia o di dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con

riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

2. età non inferiore agli anni 18;
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
4. godimento dei diritti politici;
5. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
6. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di Amministrazione degli Istituti.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art.4

Domanda e termine di presentazione

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono presentare **entro le ore 12.00 del 15 dicembre 2023** apposita domanda di ammissione al concorso esclusivamente in via telematica.

La compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul portale Inpa.gov.it. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se trasmesse, entro il termine sopra indicato, secondo le modalità ivi riportate.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

Art.5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento e l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- g) posizione riguardo agli obblighi militari;
- h) idoneità fisica all'impiego;
- i) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- j) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R.n. 3/1957;
- k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- l) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- m) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- o) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di Amministrazione degli Istituti;
- p) fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì dichiarare sotto la propria responsabilità:

- aa) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- bb) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i Cittadini appartenenti alla Repubblica;
- cc) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Gli Istituti si riservano la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle

dichiarazioni sostitutive.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda on line la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica ivano.bonomi@consbg.it a certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando o con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara.

La commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari e dirigenti pubblici.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

Art. 7 Titoli valutabili

Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

- a) Titoli di servizio (massimo 10 punti):
 - Attività lavorativa prestata nel profilo EP1/EP2 o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato):
 - o presso istituzioni AFAM (punti 2 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi)
 - o presso altre pubbliche amministrazioni
 - punti 2 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi con attribuzione di P.O. o elevata professionalità
 - punti 1 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi senza attribuzione di P.O. o elevata professionalità
 - idoneità a precedenti procedure selettive della categoria EP o superiori (punti 2 per ciascuna idoneità, fino a un massimo di 10 punti);
- b) titoli di studi o oltre a quello richiesto per l'accesso (massimo 5 punti): laurea, diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitari, abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione all'albo professionale di dottore commercialista, revisore dei conti o avvocato;

- c) curriculum professionale (massimo 5 punti): incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente tramite la piattaforma InPA (i dati richiesti sono quelli previsti dall'Allegato B), con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora datale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art.8 Preselezione

Qualora il numero dei candidati sia superiore a quaranta (40), l'Amministrazione effettuerà una prova preselettiva di accesso alla prova scritta consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 9.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n.104/92, e s.m.i.,(in particolare l'art.20, comma2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di trenta (30) candidati o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo, se superiore a trenta (30).

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano quattro opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartandole conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Superano la preselezione i primi classificati al test nel suddetto numero massimo e tra questi gli ultimi pari merito.

Art. 9 Prove di esame

La data dell'eventuale prova preselettiva e il diario delle prove scritte saranno pubblicati on line sul sito del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara: www.poliartibg.it

Le prove di esame saranno due: una scritta ed una orale. Le prove possono comportare l'utilizzo di supporti informatici.

La prima prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica/analitica sulle materie elencate all'art. 2.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 28/40.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale almeno 20 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, a mezzo pubblicazione *on line* sul sito del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara.

Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte e del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 28/40.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà la pubblicazione di tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art.10 **Preferenze a parità di merito**

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R.28.12.2000, n.445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11 **Approvazione della graduatoria**

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara e pubblicata sul sito istituzionale www.poliartibg.it. Dalla data di pubblicazione, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 12 **Assunzione in servizio**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Come previsto dalla Nota MUR n. 13022 del 27.10.2022, il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Per i vincitori dei concorsi, vige l'obbligo quinquennale di permanenza nella sede di prima destinazione, così come disposto dall'articolo 35, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001.

Art. 13 **Diritto di accesso**

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14 **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 “Regolamento Generale per la Protezione dei Dati” il Responsabile del trattamento dati è il Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15 **Responsabile del Procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore amministrativo del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara.

Art. 16 **Pubblicità**

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati sul portale www.inpa.gov.it e all'albo *on-line* del Politecnico delle arti di Bergamo “Gaetano Donizetti-Giacomo Carrara” e del Conservatorio di musica “Claudio Monteverdi” di Cremona.

Ne viene altresì data pubblicità mediante pubblicazione sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>

Art. 17 **Norma finale**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Bergamo, 21 novembre 2023

Allegato A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Tramite piattaforma inpa.gov.it

Il sottoscritto:

Cognome Nome

Codice fiscale

chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con Decreto del Presidente del Politecnico delle Arti di Bergamo G. Donizetti - G. Carrara, per la copertura di n.2 posti di categoria EP1 Direttore di ragioneria, a tempo indeterminato.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazione mendace(art.76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

Ai sensi degli artt.19,19bis,46e47 del D.P.R.445/2000:

a) di essere nato/a

Comune di nascita Prov. Data di nascita / /

b) di risiedere in

Comune Prov. CAP

Indirizzo

Telefono Cell. E-mail

c) di essere di cittadinanza

per i cittadini non comunitari di rientrare nelle ipotesi previste dall'art. 7 della L. 97/2013 in quanto (in alternativa):

- familiare di cittadini dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE soggiornante di lungo periodo;
- cittadino di Paesi terzi titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione

sussidiaria. E di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:

rilasciato da _____

In data _____ scadenza(eventuale) ____/____/____

- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza di versa da quella italiana);
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(prov. ____)(in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi _____);

ovvero, in alternativa:

- f) di godere dei diritti civili e politici nel paese di origine (solo per i candidati di cittadinanza di versa da quella italiana);
- g) di essere in possesso così come previsto dall'art.3 del bando del seguente titolo di studio:

conseguito presso _____ il ____/____/____

con votazione di _____

ovvero, in alternativa (se il titolo è stato conseguito all'estero):

- Di essere in possesso della traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso (cui si allega copia originale);
- Di aver ottenuto decreto di equiparazione del predetto titolo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Dipartimento della funzione pubblica, prot.n. _____ del _____
(indicare gli estremi) _____

Ovvero, di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data ____/____/____

- h) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di _____;
- i) di avere l' idoneità fisica all'impiego;
- j) di non avere prestato servizi presso pubbliche amministrazioni;

ovvero, in alternativa:

di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
_____) le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego
_____;

- k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti

ovvero, in alternativa:

-(specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)

_____;

- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d), del Testo Unico sulle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente

della Repubblica 10.1.1957,n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

m) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione,
[1]_____

_____;

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione;
- 2) dichiarazione di cui all'allegato B;
- 3) eventuale certificazione ex Legge 5 febbraio 1992, n.104.

Data,

Firma

[1] Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli che danno diritto a preferenza a parità di valutazione (art. 10 del bando).

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 D.P.R.n.445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTODINOTORIETA'

(Art.47 D.P.R.n.445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____
nome _____ codice fiscale _____
nato a _____ (provincia _____) il _____
attualmente residente a _____ (provincia _____)
indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono n. _____
consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale
e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili **attinenti all'attività lavorativa da svolgere**, come
indicati all'articolo 7 del bando:

Attività lavorativa prestata presso le Istituzioni AFAM:

Attività lavorativa prestata presso altre Pubbliche Amministrazioni:

Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori:

Ulteriori titoli di studio:

Incarichi di particolari funzioni o responsabilità:

Luogo e data _____

Il dichiarante
